



<b>REPORT FINALE</b>	<b>1</b>
<b>REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>1</b>
1. Il contesto dell'IC di via Acerbi	3
2. Dalla Cittadinanza all'Educazione Civica	4
3. L'incarico di Referente d'Istituto per l'Educazione Civica: pillole dal CV	4
4. Revisione e aggiornamento del PTOF	5
5. Coordinamento delle fasi di progettazione, elaborazione e attuazione del Curricolo di Educazione Civica	5
5.1. programmazione iniziale a.s. 2020-2021	5
5.2. prima bozza del curricolo verticale di Educazione Civica (ottobre 2020)	6
5.3. strumenti per la valutazione	6
5.4. il lavoro della Commissione sul curricolo verticale di Educazione Civica	7
6. Raccordo organizzativo con soggetti del territorio (enti locali / associazioni / organizzazioni)	8
7. Attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica: formazione, tutoring, supporto ai docenti	8
7.1. formazione	8
7.2. Monitoraggio in itinere: un primo bilancio dell'Educazione Civica tra I e II quadrimestre	9
7.3. "Ogni inizio è anche difficile": osservazioni emerse	10
A) scuola primaria - curricolo di Educazione Civica	11
B) scuola primaria - classi prime e seconde	11
C) scuola primaria - classi terze, quarte e quinte	11
D) scuola secondaria	11
8. Monitoraggio della valutazione delle competenze e dei risultati di apprendimento dell'educazione civica	13
9. Promozione e condivisione di esperienze progettuali per diversificare i percorsi didattici delle classi	13
10. Il sito dell'IC come spazio di condivisione	13
11. Proposte per l'a.s. 2021-2022	14

## 1. Il contesto dell'IC di via Acerbi

fonte: [https://icacerbi.edu.it/wp-content/uploads/2020/07/SNV\\_PubblicazioneRav-PVIC82500D.pdf](https://icacerbi.edu.it/wp-content/uploads/2020/07/SNV_PubblicazioneRav-PVIC82500D.pdf)

L'istituto Comprensivo di via Acerbi di Pavia si è costituito dall'anno 2013-2014 a seguito del dimensionamento scolastico cittadino; è formato da 9 scuole collocate nelle circoscrizioni Nord e Nord-Est del comune di Pavia e 3 scuole situate nel comune di San Genesio:

Scuole dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuole secondarie di I grado
1. L'Aquilone - PV	1. Giovanni Pascoli - PV	1. Severino Boezio - PV
2. Manara - PV	2. Ada Negri - PV	2. Alberto Dalla Chiesa - S.Genesio
3. Scala - PV	3. Mirabello - PV	
4. Olevano - PV	4. Cabral - PV	
5. San Genesio	5. San Genesio	

Alcuni plessi si collocano in zone periferiche caratterizzate da elevato tasso di immigrazione (circa il 20%) e da una crescente presenza di famiglie svantaggiate (superiore alla media lombarda e del nord-ovest; disoccupazione 5,5%, il più alto tra le province lombarde).

Per il rimanente, il background familiare risulta medio-alto: molti genitori sono diplomati e/o laureati, ma la loro occupazione spesso non è in linea con il titolo di studio posseduto. Nel complesso, sono molte le famiglie che non riescono a seguire il percorso formativo dei figli.

Nonostante il recente accesso a fondi PON e fondi PNSD, i finanziamenti di provenienza statale hanno subito una costante diminuzione negli ultimi anni. L'emergenza Covid ha tuttavia permesso di implementare le dotazioni informatiche (anche con dispositivi in comodato d'uso per gli alunni) e di intensificare la formazione dei docenti in tema di competenze digitali.

Gli esiti delle prove nazionali INVALSI nell'ultimo quadriennio sono pari o superiori ai dati regionali e nazionali nei diversi ordini di scuola, superiori alle medie di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale.

I risultati didattici sono certamente effetto della stabilità dei docenti nell'Istituto, e della loro sostanziale disponibilità alla formazione, sia quella promossa dall'Amministrazione Scolastica e dagli Enti del territorio, sia quella organizzata dall'IC. Per contro, il personale di sostegno a tempo indeterminato è minoritario, e ciò limita la continuità didattica per gli alunni DVA.

Nell'a.s. 2020-2021 nell'IC ha operato un organico costituito da circa 200 docenti, a tempo indeterminato e determinato, con presenza di alcuni docenti di potenziamento e contingente Covid a supporto dell'attività didattica (recupero/potenziamento) in alcuni plessi dell'istituto:

Scuole dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuole secondarie di I grado
43 docenti	95 docenti	63 docenti

L'IC ha elaborato il proprio curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, utilizzando modelli comuni per la programmazione e rubriche/standard di valutazione condivisi.

## 2. Dalla Cittadinanza all'Educazione Civica

Dall'a.s. 2015-2016 l'IC Acerbi ha elaborato un curriculum verticale di Cittadinanza, ha definito griglie di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza e costituzione per ogni ordine di scuola, e utilizza criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.

Da anni le [Aree di Progetto per Ampliamento dell'Offerta Formativa](#) contengono un ricco ventaglio di attività e progetti dedicati a cittadinanza, bullismo e cyberbullismo, tecnologie, scienze e ambiente, lingue, patrimonio culturale, realizzati in collaborazione con il Territorio, Reti e Comitato Genitori (quest'anno fortemente ridimensionati a causa dell'emergenza sanitaria: cfr. [PTOF 2019-2022](#) p. 43 ss.).

## 3. L'incarico di Referente d'Istituto per l'Educazione Civica: pillole dal CV

- In ruolo dall'a.s. 2001-2002 in seguito al concorso ordinario per titoli ed esami indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione con DDG 31/03/99;
- Funzione Strumentale al POF - Sostegno al lavoro dei Docenti. Formazione e aggiornamento (Scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII" - Vidigulfo-PV);
- Funzione Strumentale al POF – Sostegno agli alunni. Accoglienza e integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana (IC di via Scopoli - Pavia);
- dal 2015-2016 Funzione Strumentale Area Curriculum - coordinamento della didattica presso l'IC di via Acerbi;
- nell'a.s. 2020-2021 l'incarico ha incluso anche la formazione docenti.

Specialista e Dottore di Ricerca in Archeologia classica, con un forte interesse personale per la storia e la società contemporanea, ho sempre collaborato con Amministrazioni, Enti, Istituzioni culturali per attività e progetti relativi a cittadinanza attiva, educazione alla legalità, memoria storica.

La nomina a Referente d'Istituto per l'Educazione Civica è parsa all'équipe di dirigenza (e purtroppo anche a me) un'evoluzione naturale e coerente con il percorso svolto finora.

## 4. Revisione e aggiornamento del PTOF

L'aggiornamento del [PTOF per il triennio 2019-2022](#) è stato condotto insieme all'equipe di dirigenza e a tutte le Figure Strumentali tra settembre e ottobre 2020. Per la parte di mia competenza (pp. 23-24), con particolare riferimento all'Educazione Civica, ho ribadito alcuni principi che caratterizzano l'intera azione educativa dell'IC:

1. la coerenza del PTOF con i traguardi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in materia di Istruzione - obiettivo 4 (fornire un'educazione che faccia crescere cittadini consapevoli e responsabili, capaci di promuovere i diritti umani e la parità di genere, di accogliere e valorizzare le diversità culturali, di sostenere una cultura pacifica e uno stile di vita e di sviluppo sostenibili);
2. la cornice di riferimento delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente definite dal Parlamento Europeo nel 2006 e aggiornate dal Consiglio dell'Unione Europea (cfr. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018).

Ho inoltre illustrato (pp. 36-37) la novità dell'insegnamento di Educazione Civica (Dlgs. 92 del 20/08/2019 e successive *Linee guida* D.M.I. n. 35 del 22/06/2020) evidenziandone:

1. le finalità: avviamento a una cittadinanza attiva e responsabile, sia nell'esercizio dei diritti della persona e del cittadino, sia nella partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità;
2. la verticalità: dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia al curriculum verticale di scuola primaria e secondaria, progressivamente ampliato e interconnesso;
3. collegialità, contitolarità e strutturazione oraria;
4. i tre nuclei tematici;
5. necessità, credibilità e modalità di valutazione.

## 5. Coordinamento delle fasi di progettazione, elaborazione e attuazione del Curricolo di Educazione Civica

### 5.1. programmazione iniziale a.s. 2020-2021

Per l'a.s. 2020-2021 l'introduzione del nuovo insegnamento aggiungeva incertezza a un quadro già incerto: intuivamo che tutte le programmazioni dovessero essere flessibili, e che l'idea di un anno intermittente in presenza / a distanza fosse un'ipotesi più che realistica (anche il [Piano per la DDI](#) è stato un "parto" non facile).

A maggior ragione è apparso necessario avviare una programmazione di Educazione Civica per l'immediato futuro prima di procedere alla redazione del curriculum verticale.

I consigli di interclasse e i dipartimenti hanno pertanto selezionato argomenti e tematiche disciplinari da affrontare nelle diverse classi, individuando anche il periodo di attuazione e valutazione.

Contemporaneamente, il Collegio Docenti ha deliberato di individuare come coordinatori di Educazione Civica per la scuola secondaria i segretari dei consigli di classe previo "simbolico" riconoscimento dal FIS.

## 5.2. prima bozza del curriculum verticale di Educazione Civica (ottobre 2020)

Avendo coordinato la Commissione Curricolo nel 2015 per la stesura del curriculum verticale di Cittadinanza, ricordavo la fatica e la confusione nel capire cosa fosse la "cittadinanza": fu necessario molto tempo, che quest'anno non avremmo avuto perché la legge ci imponeva di insegnare e valutare la nuova disciplina in modo collegiale e trasversale a partire dal I quadrimestre.

Pertanto ho deciso di realizzare da sola una prima stesura, imperfetta ma indicativa, del documento che sarebbe stato perfezionato dalla Commissione Curricolo nei mesi successivi.

L'operazione, per certi versi autocratica, aveva obiettivi molto pratici:

1. dare un inquadramento omogeneo al curriculum, agevolando il lavoro dei colleghi;
2. nel minor tempo possibile;
3. valorizzare quanto già si fa, organizzandolo in modo sistematico.

Si è trattato di un lavoro utile che mi ha permesso di fare chiarezza su alcuni punti fondamentali. Questa prima bozza è stata presentata al Collegio Docenti del 22 ottobre 2020 unitamente a una premessa etica scaturita dalla considerazione che "non è andato tutto bene".

Dalla fine della II guerra mondiale, la società non ha mai vissuto una decostruzione così violenta e generalizzata: mutilata l'economia, compresse le libertà individuali, azzerata la fiducia nelle istituzioni, percorsa dalla paura, esposta al riaffiorare di individualismi, particolarismi e di una rabbia che non è più solo verbale ma è agita.

Sarà tutto da ricostruire, non solo nell'economia ma anche sul piano dei valori.

Come istituzione educativa dobbiamo partire da qui:

- quale messaggio di società e di umanità vogliamo passare ai nostri bambini e ragazzi?
- per costruire quale mondo vogliamo attrezzarli?

## 5.3. strumenti per la valutazione

Sempre nel Collegio Docenti del 22 ottobre la Commissione Valutazione ha proposto due rubriche di valutazione da utilizzare in via sperimentale.

1. [rubrica di valutazione mod. A\\_sintetica](#)
2. [rubrica di valutazione mod. B\\_analitica](#)

Tuttavia, l'OM n. 172 del 4/12/2020 (valutazione nella scuola primaria) ha reso necessaria la revisione di tutti gli obiettivi e degli indicatori di apprendimento, compresi quelli di Educazione Civica, per cui si è giunti a una nuova bozza di valutazione per la scuola primaria. Sull'omogeneità e coerenza di questi strumenti si dovrà riflettere ad anno concluso.

3. [IC Acerbi Primaria Obiettivi nuova pagella con nuclei tematici \(Ed.Civica in ultima pagina\)](#)
4. [IC Acerbi primaria proposta valutazione in itinere marzo 2021](#)

#### **5.4. il lavoro della Commissione sul curricolo verticale di Educazione Civica**

La Commissione Curricolo dell'IC è formata da dieci docenti di tutti gli ordini di scuola (2 infanzia, 4 primaria, 3 secondaria + la Funzione Strumentale) che costituiscono un gruppo di lavoro ormai affiatato. Abbiamo pertanto iniziato l'elaborazione del curricolo di Educazione Civica con relativa tranquillità:

- non si trattava di inventare niente, ma piuttosto di organizzare temi già trattati nell'ambito della Cittadinanza che ora avrebbero ricevuto un inquadramento più coerente (e maggior autorevolezza grazie alla valutazione);
- i campi di esperienza dell'infanzia contenevano già in gran parte i nuclei fondamentali delineati dalle Linee Guida, in particolare il campo "Il sé e l'altro";
- per scuola primaria e secondaria, erano invece necessari numerosi aggiustamenti e integrazioni per completare ed equilibrare i contenuti dei tre nuclei tematici e la loro distribuzione tra le materie;
- sarebbe stato inoltre necessario porre grande attenzione alla Cittadinanza Digitale, ambito cruciale per molti motivi (il Covid ha catapultato adulti, bambini e ragazzi nella Rete, senza protezione; l'accesso al web è sempre più precoce e incontrollato; l'inclusione sociale e la piena cittadinanza si giocheranno sempre di più sulla padronanza del digitale).

Il cronoprogramma è stato pienamente rispettato fino a dicembre, poi è stato completamente stravolto; la nuova OM n. 172 del 4/12/2020 ha impresso un'accelerazione imprevista a tutto il lavoro.

Si è pertanto giunti a una approvazione anticipata dei soli curricoli della scuola d'infanzia e primaria nel Collegio Docenti straordinario del 25 gennaio 2021.

La stesura del curricolo per la scuola secondaria di I grado è stata invece terminata nel mese di giugno in vista del Collegio Docenti del 30 giugno 2021. Parallelamente, alla luce della formazione svolta e dei suggerimenti provenienti dai docenti, sono stati rivisti i documenti di infanzia e primaria, ponendo maggior attenzione agli aspetti interculturali che le *Linee Guida* trattano in maniera generica e metodologicamente poco aggiornata.

- A. [curricolo EDUCAZIONE CIVICA infanzia](#)
- B. [curricolo EDUCAZIONE CIVICA primaria](#)
- C. [curricolo EDUCAZIONE CIVICA secondaria](#)

## 6. Raccordo organizzativo con soggetti del territorio (enti locali / associazioni / organizzazioni)

In un anno scolastico così difficile e denso di novità, l'IC Acerbi ha consapevolmente deliberato di non attivare progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa; i rapporti con gli Enti del territorio si sono perciò limitati a quelli istituzionali e alle iniziative formative relativi ai docenti:

- **Ambito 29** - formazione e gestione fondi per la formazione;
- **Ufficio Scolastico Regionale** - adempimenti di legge e aggiornamenti normativi;
- **Comune di Pavia**;
- altri enti accreditati di formazione (ad. es. Mondadori Education, Tuttoscuola) sono stati utilizzati singolarmente dai docenti.

## 7. Attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica: formazione, tutoring, supporto ai docenti

### 7.1. formazione

Nel collegio Docenti del 25 gennaio 2021 è stato presentato il Piano di Formazione d'Istituto per l'a.s. 2020-2021, in cui - coerentemente agli obiettivi di processo desunti dal Piano di Miglioramento - l'Educazione Civica è stata individuata come area di intervento prioritaria. Sono state pensati interventi singoli e percorsi formativi di genere e tematiche diversi, che verranno attuati tra la fine dell'a.s. 2020-2021 e l'avvio dell'a.s. 2021-2022.

Occorre inoltre segnalare che:

- a) i fondi stanziati nell'acconto dell'Ambito 29 non sono sufficienti a finanziare tutte le attività previste;
- b) l'assegnazione è avvenuta tardi: a meno di eventuali proroghe sarà obiettivamente difficile impegnare i fondi entro la data del 30 giugno, considerato che i docenti della scuola d'infanzia terminano le attività didattiche a fine mese, e che i docenti della secondaria sono impegnati negli Esami di Stato;
- c) si è privilegiata la scelta di formatori docenti dell'IC che sono stati individuati attraverso una [procedura di selezione interna](#) da poco conclusa.

#### Priorità - Aree – Obiettivi di processo desunti da PTOF, RAV e PdM

1. **EDUCAZIONE CIVICA** (Processi Area Didattica - Curricolo, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione):
  - Implementare le attività inserite nel curriculum di Educazione Civica, in particolare nell'ambito delle competenze sociali, potenziando le attività di prevenzione primaria (cittadinanza digitale, bullismo, cyberbullismo, uso sicuro del web).
  - Incrementare le azioni di potenziamento e inclusione rivolte agli alunni in difficoltà, con bisogni educativi speciali e in particolar modo di origine straniera.

Azione / attività di formazione	Tipologia intervento	Destinatari	Ente / formatore	Tempi	Risorse
---------------------------------	----------------------	-------------	------------------	-------	---------

<b>Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica: criticità e aspetti positivi emersi</b> (cfr. <i>infra</i> )	Meeting online	Coordinatori Ed.Civica scuola secondaria  Docenti scuola primaria	<b>A.Muggia</b> Referente Ed.Civica FS Curricolo	<b>8/02/2021</b> 15.30-17.30  <b>19/02/2021</b> 17.00-19.00	FIS
<b>Riunioni di Dipartimento</b> • primo bilancio delle attività previste nei curricoli disciplinari e loro livello di integrazione con altri nuclei tematici disciplinari; • strumenti e modalità di valutazione.	Meeting online	Docenti scuola secondaria	collegiale	<b>24/05/2021</b> 15.00-17-00	==
<b>Costruire percorsi didattici di cittadinanza digitale (e valutarli...)</b> • <a href="#">il progetto del corso</a>	Webinar 4/6 ore + percorso laboratoriale a gruppi	Docenti scuola primaria e secondaria	<b>A.Muggia</b> <b>M.Rubini</b> procedura di selezione interna	maggio giugno 2021	Ambito 29
<b>L'identità complessa: strategie per l'intercultura. (Dalla ricognizione delle lingue alla consapevolezza del sé e dell'altro).</b> • <a href="#">il progetto del corso</a>	Webinar 6 ore + applicazione in classe	Docenti di tutti gli ordini: - infanzia - primaria - secondaria	<b>C.Fraccaro</b> <b>R.Gabba</b> <b>L.Gobetti</b> procedura di selezione interna	3 incontri Primavera 2021 - autunno 2021	Ambito 29
L'invasione digitale e l'apprendimento oggi: tanti <i>contro</i> , ma anche <i>pro</i> ...	Webinar 2 ore	Docenti scuola primaria e secondaria	da individuare <b>(CEM?)</b>	1 incontro autunno 2021	Ambito 29 (2° tranche)
Se li conosci, li eviti: una ricognizione dei pericoli legati all'uso del web. Il ruolo degli adulti	Webinar 2 ore	Docenti scuola primaria e secondaria	da individuare <b>(CEM?)</b>	1 incontro autunno 2021	Ambito 29 (2° tranche)

## 7.2. Monitoraggio *in itinere*: un primo bilancio dell'Educazione Civica tra I e II quadrimestre

Per l'a.s. 2020-2021, la **scuola d'infanzia** ha usufruito di una sperimentazione più blanda, non

avendo il vincolo del monte ore minimo: le diverse attività sono state svolte in un regime di flessibilità oraria in base alle esigenze dei bambini. La riduzione dei progetti dettata dall'emergenza sanitaria ha fatto sì che si privilegiassero i campi di esperienza legati al *Sè e l'altro* e *I discorsi e le parole*. Un monitoraggio più dettagliato delle attività svolte, sia delle problematiche riscontrate è stato stabilito per la metà di giugno 2021.

Per gli **altri ordini di scuola**, prima di avviare qualsiasi percorso di formazione mi è parso opportuno ascoltare i docenti per conoscere quali fossero le osservazioni, i dubbi, le suggestioni dopo un quadrimestre di pratica dell'Educazione Civica.

Nei due incontri *"Il nuovo insegnamento di Educazione Civica: criticità e aspetti positivi emersi"* ho sottoposto ai colleghi alcune [domande guida](#) e ho preso appunti.

scuola primaria		
data	tempo	partecipanti
19/02/2021	2 ore	19 docenti
L'incontro si è svolto dopo l'approvazione del Curricolo di Educazione Civica della scuola primaria da parte del Collegio Docenti (25 gennaio 2021).		

scuola secondaria di I grado		
data	tempo	partecipanti
08/02/2021	2 ore	coordinatori Ed.Civica nei CdC 36 docenti
Il confronto si è svolto subito dopo lo scrutinio del I quadrimestre e ha permesso di raccogliere un bilancio "a caldo".		

### 7.3. "Ogni inizio è anche difficile": osservazioni emerse

"Ogni inizio è anche difficile": questo proverbio greco (Καθ'ἀρχή και δύσκολος) mi è sembrato adattarsi anche al nostro contesto professionale e scolastico degli ultimi due anni, segnati da innovazioni strutturali profonde e da contingenze drammatiche che hanno imposto procedure emergenziali e una drastica revisione delle prassi didattiche.

Personalmente vedo con favore l'inserimento del nuovo insegnamento nella sua dimensione collegiale e trasversale: trasmettere questa ricerca di significato è stato un mio obiettivo anche nelle fasi più critiche dell'anno.

La maggior parte dei temi era in effetti già abbondantemente presente nelle programmazioni curriculari e di classe in tutti gli ordini di scuola; i docenti sono ora chiamati a dare una prospettiva unitaria, coerente e verticale a ciò che prima veniva svolto in maniera estemporanea: conferire unitarietà alla frammentarietà è uno dei compiti chiave dell'istruzione nello scenario complesso della modernità (*Indicazioni Nazionali 2012, cap. La scuola nel nuovo scenario*).

Numerose sono le criticità emerse, ma nessuna di esse risulta insormontabile.

#### A) scuola primaria - curriculum di Educazione Civica

- alcune docenti hanno espresso disagio rispetto a un curriculum ritenuto troppo ricco rispetto alla complessità e ai bisogni educativi e formativi delle classi;
- altre, invece, hanno riconosciuto nel curriculum di Educazione Civica una sostanziale coerenza sia con il precedente curriculum di Cittadinanza, sia con i curricoli disciplinari;
- sono emerse importanti osservazioni relative alla necessità di modificare l'approccio all'insegnamento nel corso dei cinque anni.

#### B) scuola primaria - classi prime e seconde

- i docenti si sono concentrati maggiormente sugli aspetti sociali: importanza e interiorizzazione delle regole, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- hanno però riferito grandi difficoltà nella valutazione, poiché i curricoli delle classi inferiori presentano pochi contenuti oggettivamente valutabili;
- è emersa l'importanza dell'osservazione, ma come tradurre l'osservazione sistematica in valutazione, sia pure per livelli?

#### C) scuola primaria - classi terze, quarte e quinte

- i docenti non hanno incontrato particolari difficoltà nella definizione dei contenuti, nè nella gestione dei tempi;
- tutti i nuclei tematici sono stati toccati con argomenti/attività che si coagulano intorno a macroargomenti specifici:

Costituzione:	enti locali, forme di governo, Istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, i diritti, il rispetto
Sostenibilità:	Agenda 2030, educazione alla salute
Cittadinanza Digitale:	netiquette

- le "date istituzionali" hanno fornito agganci alla programmazione, come nel caso della Giornata della Memoria;
- la presenza di curricoli disciplinari più strutturati ha agevolato la valutazione (per altro già messa in crisi dal cambiamento dei criteri di valutazione in corso d'anno).

→ Il nucleo della **Cittadinanza Digitale** è risultato quello sul quale tutti i **docenti**, senza distinzioni, si sono sentiti **meno sicuri**.

#### D) scuola secondaria

Organizzazione oraria:

- la maggior parte delle classi ha mediamente svolto più ore di quelle preventivate e ha superato il numero minimo di valutazioni, cosa che ha agevolato l'attribuzione del voto

in sede di scrutinio;

- per contro, alcuni coordinatori hanno riferito che non ci sono stati problemi nello svolgimento delle ore di insegnamento, ma che non è sempre stato facile raggiungere le valutazioni previste;
- entrambi i casi dimostrano che non sempre il consiglio di classe è riuscito a mantenere il controllo dell'attività didattica; spesso, inoltre i colleghi "si incrociano" (per di più virtualmente) solo nei consigli di classe, e mancano vere occasioni di confronto;
- parte di questi problemi è comunque stata superata nel II quadrimestre.

Nella scuola secondaria di I grado, le difficoltà incontrate rispecchiano la struttura organizzativa di questo ordine scolastico:

- rigida scansione oraria e distinzione tra discipline;
- pochi incontri collegiali, nessuno dei quali esclusivamente dedicato a una pianificazione ponderata delle attività sulle singole classi (impensabile utilizzare i consigli di classe, soffocati da altre forme di burocrazia: PDP, pagellini, comunicazioni andamento didattico e disciplinare, giudizi...);
- "pressione" del programma curricolare;
- non tutti i docenti coordinatori sono abituati a coordinare un team di docenti;
- anche in questo caso, la valutazione è un nodo da sciogliere: ci sono aspetti dell' Educazione Civica che non sono misurabili se non in tempi lunghi e/o termini di atteggiamento personale; è perciò ancora più difficile tradurre questi aspetti (spesso soggettivi) in una valutazione numerica;
- la valutazione attraverso prove di competenza e compiti di realtà implicherebbe l'adozione di rubriche di osservazione e valutazione complessi, che richiedono molto tempo: scelta quindi difficile per il docente che ha 6-9 classi.

Dal punti di vista dei contenuti:

- la programmazione e la preparazione delle attività è stata affrontata in modi diversi:
  - in alcune materie (ad es. Tecnologia) si è incrementato il programma classico;
  - in altre (Arte) si sono privilegiati compiti di realtà: la loro preparazione e attuazione - benchè condotta a classi aperte - è stata faticosa;
  - per quanto riguarda le lingue straniere, si è osservato che esiste una differenza sostanziale tra «fare Educazione Civica in inglese» e «svolgere un argomento di inglese finalizzato all'Educazione Civica»: occorrerà riflettere su quale dei due approcci sia più funzionale (alla lingua, all'Educazione Civica, o preferibilmente a entrambe);
- alcune materie presentano collegamenti naturali con uno o più nuclei tematici di Educazione Civica (ad es. storia, geografia, tecnologia), altre obiettivamente molto meno (ad es. musica);
- è emersa l'importanza del "cogliere l'attimo" approfittando degli spunti infiniti che la realtà e la cronaca offrono;
- anche in questo caso, Cittadinanza Digitale è stato il nucleo più problematico che ha provocato una vera e propria "fuga" (di fatto è stato prevalentemente accollato ai docenti di Lettere e di sostegno).

Il confronto con i docenti di tutti gli ordini di scuola proseguirà nelle prossime settimane in vista degli scrutini finali; le osservazioni condotte permetteranno di completare il curriculum verticale di educazione Civica e perfezionare i segmenti già approvati, armonizzando i contenuti.

## **8. Monitoraggio della valutazione delle competenze e dei risultati di apprendimento dell'educazione civica**

Il monitoraggio della valutazione e degli esiti di apprendimento sarà svolto al termine delle attività didattiche in occasione del RAV, secondo le modalità individuate dal PdM (in collaborazione con DS, Funzione Strumentale Valutazione/Miglioramento e le altre figure di sistema).

## **9. Promozione e condivisione di esperienze progettuali per diversificare i percorsi didattici delle classi**

- formazione
- creatività
- collaborazione

saranno le condizioni irrinunciabili per portare a regime la nuova educazione, farla propria e renderla significativa nella pratica didattica di bambini e ragazzi (e nella percezione delle famiglie).

A fronte di uno sforzo di (moderata) documentazione si potranno ottenere ricadute importanti e motivanti:

- si ottiene una visione d'insieme;
- si attua una riflessione unitaria sui bisogni del contesto, sulle tematiche fondamentali, sulle strategie didattiche;
- si salda l'attività didattica al piano teorico e normativo, traendo dal secondo i necessari spunti programmatici per ricalibrare la prima;
- in sintesi, si rende il curriculum operativo.

## **10. Il sito dell'IC come spazio di condivisione**

Grazie alla collaborazione della FS di area TIC/PNSD è stato creato **sul sito dell'IC** (in area riservata ) uno **spazio dedicato all'Educazione Civica organizzato:**

- per nuclei tematici
- per ordine di scuola

dove i docenti possono:

- condividere **materiali per l'autoaggiornamento**
- condividere **materiali e attività per le classi**, anche autoprodotti

### EDUCAZIONE CIVICA



icona in area riservata

## 11. Proposte per l'a.s. 2021-2022

1. consolidare la **conoscenza del curricolo** come bussola della programmazione
2. ampliare la riflessione sulla didattica dell'Educazione Civica coinvolgendo maggiormente la scuola dell'infanzia, quest'anno un po' trascurata
3. promuovere la **formazione** dei docenti di tutti gli ordini di scuola
  - attraverso enti di formazione istituzionali e/o accreditati
  - momenti di confronto e scambio all'interno dell'IC
4. rinnovare i rapporti con il territorio dopo l'interruzione Covid
5. coinvolgere le famiglie attraverso:
  - momenti strutturati (assemblee, open days)
  - iniziative di sensibilizzazione organizzate dall'[Associazione Genitori Acerbi](#).

Pavia, 11 maggio 2021  
aggiornato 25 giugno 2021

Referente per l'Educazione Civica IC Acerbi - Pavia

Una firma manoscritta in inchiostro nero, che sembra essere "Anna Muggia". La scrittura è fluida e stilizzata, con le lettere maiuscole ben pronunciate.